

REGIONE BASILICATA

Comune principale impianto

COMUNE DI MONTEMLONE
PROVINCIA DI POTENZA

Opere connesse

COMUNE DI VENOSA
PROVINCIA DI POTENZA

COMUNE DI SPINAZZOLA
PROVINCIA DI BAT

COMUNE DI BANZI
PROVINCIA DI POTENZA

COMUNE DI GENZANO DI LUCANIA
PROVINCIA DI POTENZA

COMUNE DI PALAZZO SAN GERVASIO
PROVINCIA DI POTENZA

PROGETTO PER LA REALIZZAZIONE DI UN IMPIANTO PER LA PRODUZIONE DI ENERGIA ELETTRICA DA FORNITA EOLICA, AI SENSI DEL D.LGS N. 387 DEL 2003, COMPOSTO DA N° 17 AEROGENERATORI, PER UNA POTENZA COMPLESSIVA DI 71,4 MW, SITO NEL COMUNE DI MONTEMLONE (PZ) E OPERE CONNESSE NEI COMUNI DI VENOSA (PZ), PALAZZO SAN GERVASIO (PZ), BANZI (PZ), GENZANO DI LUCANIA (PZ) E SPINAZZOLA (BT)

COD. REG.	DESCRIZIONE	SCALA DI RAPP.
A.16.a.4/17	Fotoinserimenti Comune di Venosa	
SCD. INT.		
TAV. 21.4		

REDATTO			VERIFICATO
ANALISI PAESAGGISTICA E TERRITORIALE	CONTRIBUTO AMBIENTALE	CONTRIBUTO TECNICO ED INFORMATICO	
Ing. G. Delli Priscoli Ing. G. Faella Arch. R. Alfano	Arch. V. Furcolo Ing. F. Mallozzi	Dott. R. Castaldo Geom. D. Sgambati	Arch. M. Lombardi Dott. M. Angioletti

APPROVATO	REVISIONE
Ing. G. Delli Priscoli Ing. G. De Masi	Revisione 0
	DATA
	01/2020

LEGENDA

DATI GENERALI	Descrizione
Simbolo	
	Cono ottico

CONI OTTICI - COMUNE DI VENOSA



Ricettori sensibili



IDENTIFICATIVO	NOME	COORDINATE	
		NORD	EST
ID13	Area archeologica Trinità	4536361.00	572613.32
ID14	Masseria Trentangeli	4539356.00	570643.00
ID15	Masseria Saraceno Quaranta	4543115.00	572648.00
ID16	Masseria Casone	4543702.00	575524.00

ID13-Area archeologica Tufarello

Panoramica - Stato di Fatto - Stato di progetto



DESCRIZIONE DELLA SCENA E DEGLI IMPATTI

L'area archeologica Tufarello si trova a circa 9 km dall'impianto di progetto, ai limiti più esterni dell'area di impatto potenziale. L'area non è una zona archeologica delimitata, ma considerata potenziale, anche se ad oggi non presenta rinvenimenti archeologici visibili. La scena visibile a partire dal punto in esame non presenta alcun elemento di particolare pregio, infatti si tratta di una vista molto ricorrente nell'ampia zona esaminata caratterizzata da colori uniformi, tipici dei terreni arati, con alternanza di qualche alberatura sparsa, e nessun elemento di particolare pregio arricchisce la vista. La scena si presenta particolarmente piatta e statica, senza elementi che possano attrarre l'osservatore verso una vista in profondità. L'impianto di progetto è coperto dai rilievi posti sul fondo della scena, pertanto non risulta visibile.

ID15 - Masseria Saraceno-Quaranta

Panoramica - Stato di Fatto

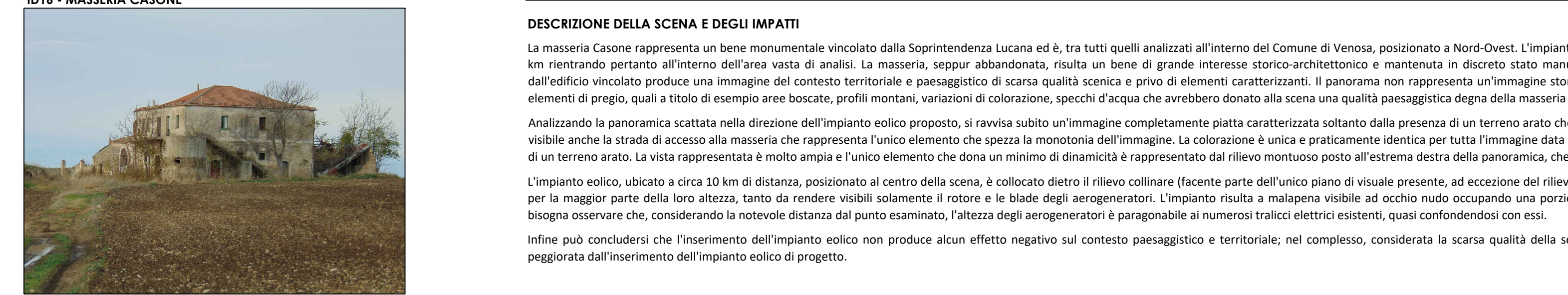
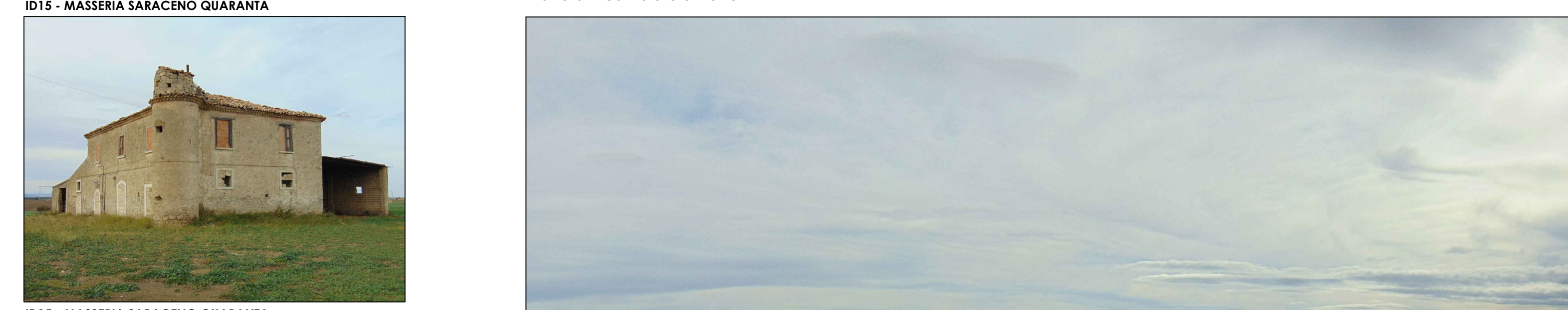


DESCRIZIONE DELLA SCENA E DEGLI IMPATTI

La masseria Saraceno Quaranta è un bene monumentale costituito da una serie di edifici in stato di abbandono nel raggio di 75 m. Trovandosi in una zona lontana dal centro urbano, il panorama che si ammira da questo ricettore è molto ampio ed aperto. Il primo piano di visuale è costituito essenzialmente da un'area grigia molto estesa dove sono presenti alcuni degli edifici facenti parte della masseria (sulla destra) ed i sostegni di una linea elettrica di bassa tensione. Subito dopo c'è un vallone, non percepibile dall'immagine se non per il dislivello che contraddistingue il profilo del secondo piano di visuale. La vista percepibile dal punto esaminato tuttavia, non presenta grandi qualità sceniche e paesaggistiche essendo estremamente piatta e schiacciata verso l'orizzonte. Infatti tutta la visuale è caratterizzata dall'alternanza di prato e seminativo fino all'orizzonte e nessun elemento di pregio è visibile a partire dal punto scelto. Gli unici elementi che caratterizzano positivamente la scena sono disposti sull'ultimo piano costituendo lo skyline di fondo, e rappresentati dai rilievi montuosi a sinistra ed all'estrema destra della scena. In ogni caso il rilievo che da sinistra si sposta verso il centro della scena, ubicato a notevole distanza, è tale che il profilo dello skyline sia quasi coincidente con la profondità dei piani caratteristici dell'area in esame, non generando una variazione apprezzabile dello skyline di fondo. Solamente il rilievo montuoso posto sulla destra genera una apprezzabile variazione dello skyline rispetto alla complessiva staticità, e scarsa profondità di tutta l'immagine. Tuttavia l'impianto eolico si pone al centro della scena, non interferendo con alcuno dei due rilievi montuosi e risulta a malapena visibile. Nell'immagine sono visibili numerosi elementi verticali, essenzialmente riconducibili a tralicci elettrici, pali della luce, e la presenza di aerogeneratori di un altro parco eolico nel comune di Palazzo San Gervasio.

In definitiva sono visibili 12 pale delle 17 totali di progetto, collocate dietro il secondo piano di visuale che le copre per la maggior parte della loro altezza, tanto da rendere visibili solamente il rotore e le blade degli aerogeneratori, eccezion fatta per la MN15 e MN06 per le quali si vedono solo la blade. L'impianto eolico proposto si trova ad una distanza maggiore di 10 km rispetto al punto analizzato (tra l'altro difficilmente accessibile se non con appositi mezzi) e risulta a malapena visibile ad occhio nudo tanto da affermare che dal punto di vista analizzato, l'inserimento dell'impianto eolico non produce alcun effetto negativo sul contesto paesaggistico e territoriale.

Ricettori sensibili



DESCRIZIONE DELLA SCENA E DEGLI IMPATTI

La masseria Casone rappresenta un bene monumentale vincolato dalla Soprintendenza Lucana ed è, tra tutti quelli analizzati all'interno del Comune di Venosa, posizionato a Nord-Ovest. L'impianto eolico si pone ad una distanza minima di circa 8 km rientrando pertanto all'interno dell'area vasta di analisi. La masseria, seppur abbandonata, risulta un bene di grande interesse storico-architettonico e mantenuta in discreto stato manutentivo. Tuttavia, il panorama godibile a partire dall'edificio vincolato produce una immagine del contesto territoriale e paesaggistico di scarsa qualità scenica e privo di elementi caratterizzanti. Il panorama non rappresenta un'immagine storizzata, caratteristica ed unica; non si ravvisano elementi di pregio, quali a titolo di esempio aree boscate, profili montani, variazioni di colorazione, specchi d'acqua che avrebbero donato alla scena una qualità paesaggistica degna della masseria vincolata.

Analizzando la panoramica scattata nella direzione dell'impianto eolico proposto, si ravvisa subito un'immagine completamente piatta caratterizzata soltanto dalla presenza di un terreno arato che sembra spingersi fino all'orizzonte. Nella scena è visibile anche la strada di accesso alla masseria che rappresenta l'unico elemento che spezza la monotonia dell'immagine. La colorazione è unica e praticamente identica per tutta l'immagine data la presenza, per quasi la totalità della panoramica, di un terreno arato. La vista rappresentata è molto ampia e l'unico elemento che dona un minimo di dinamicità è rappresentato dal rilievo montuoso posto all'estrema destra della panoramica, che si trova a circa 20 km di distanza.

L'impianto eolico, ubicato a circa 10 km di distanza, posizionato al centro della scena, è collocato dietro il rilievo collinare (facente parte dell'unico piano di visuale presente, ad eccezione del rilievo montuoso di estrema destra), che copre le WTG per la maggior parte della loro altezza, tanto da rendere visibili solamente il rotore e le blade degli aerogeneratori. L'impianto risulta a malapena visibile ad occhio nudo occupando una porzione molto limitata di tutta la panoramica. Inoltre bisogna osservare che, considerando la notevole distanza dal punto esaminato, l'altezza degli aerogeneratori è paragonabile ai numerosi tralicci elettrici esistenti, quasi confondendosi con essi.

Infine può concludersi che l'inserimento dell'impianto eolico non produce alcun effetto negativo sul contesto paesaggistico e territoriale; nel complesso, considerata la scarsa qualità della scena, questa non viene in alcun modo alterata o peggiorata dall'inserimento dell'impianto eolico di progetto.

ID14 - Masseria Trentangeli

Panoramica - Stato di Fatto - Stato di progetto



DESCRIZIONE DELLA SCENA E DEGLI IMPATTI

La masseria Trentangeli è un bene monumentale ubicato nel comune di Venosa, distante circa 4 km dal centro urbano e circa 10,5 km dalle turbine più vicine dell'impianto eolico proposto. Anche in questo caso la masseria, pur essendo ubicata all'esterno dell'AIP è stata presa in considerazione perché ricadente all'interno di uno dei comuni più rilevanti dal punto di vista storico-architettonico della zona. Come si può osservare dalla panoramica proposta a partire dalla masseria, la vista offre una scena di discreta qualità visuale, comprendendo numerosi elementi di caratteristiche diverse.

In primo piano è possibile ammirare un terreno coltivato ad uliveto, ed altri uliveti posti in maniera ordinata sul secondo piano di visuale costituito da un piccolo pianoro posto a sinistra della scena. Sullo sfondo, verso la destra, lo sguardo arriva molto in profondità dove è possibile ammirare l'enorme pianoro tipica delle aree in esame. Quest'ultimo è caratterizzato anche da una discreta qualità scenica dovuta all'alternanza di aree boschive ad aree seminative. Tuttavia anche in questa scena numerosi elementi verticali antropici costituiti dai tralicci dell'alta tensione sono disseminati ovunque, disturbando leggermente la vista. In ogni caso, per questa immagine, l'impianto eolico proposto non è visibile, trovandosi sulla sinistra della scena e coperto dal pianoro in primo piano.

ID16 - Masseria Casone

Panoramica - Stato di Progetto



Ricettori sensibili

